

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA
(art. 117 del Regolamento Generale del Consiglio regionale)

**Al Signor Presidente
del Consiglio Regionale
dr. Raffaele Cattaneo**

**OGGETTO: applicazione delle prescrizioni del dispositivo della mozione n. 72
approvata con delibera X/123 il 17/09/2013.**

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

- In data 17 settembre 2013 il Consiglio regionale ha approvato la mozione n. 72 concernente l'Autostrada Pedemontana;
- In tale mozione viene evidenziato il problema di contaminazione da diossina dei terreni che verranno attraversati dal tracciato della tratta B2 del collegamento autostradale nei comuni di Seveso, Meda, Cesano Maderno e Bovisio Masciago nonché di Desio;

VALUTATO CHE

La contaminazione di tali terreni deriva dall'incidente del 10 luglio 1976 dello stabilimento Icmesa di Meda (MB), da cui uscì una nube altamente tossica, contenente varie sostanze tra cui la molecola di tetraclorodibenzo-p-diossina (TCDD), che contaminò 1810 ettari di territorio nei comuni di Seveso, Cesano Maderno, Meda, Bovisio Masciago, Desio e su una piccola porzione, Barlassina;

PRESO ATTO CHE

Dai campionamenti e analisi dei terreni effettuati da ARPA nel 2008 sono stati riscontrati superamenti dei limiti dei livelli di diossina consentiti per legge e il CIPE, nella delibera di approvazione del progetto definitivo di Pedemontana, ha dato prescrizioni affinché venissero realizzate ulteriori indagini dettagliate sui terreni interessati da contaminazione da diossina;

PRESO ATTO INOLTRE CHE

Che la mozione n. 72 oggetto dell'interrogazione impegna la Giunta:

"1. ad acquisire da Pedemontana Spa, verificandone la correttezza d'esecuzione a mezzo contraddittorio di validazione con ARPA, le risultanze delle indagini di caratterizzazione dei siti interessati dai sedimi di progetto dell'infrastruttura condotte in ottemperanza alla prescrizione n. 3 del CIPE;

2. a provvedere alle necessarie tutele di salute pubblica e ambientale in caso di sbancamenti di aree inquinate da diossina non bonificate, nonché a chiedere alla società concessionaria la redazione di un piano di caratterizzazione imposto secondo requisiti di legge (d.lgs. 152/06) e, a valle di questo, la bonifica delle aree che risultano inquinate e il corretto smaltimento delle terre contaminate in siti idonei a riceverle;

3. a chiedere a APL, a titolo collaborativo, l'estensione delle indagini, sul tracciato autostradale, anche al comune di Desio;

4. a richiedere alla società concessionaria, prima che vengano aperti i cantieri dell'autostrada Pedemontana nelle tratte B e C, l'analisi di rischio sito specifica del d.lgs. 152/06, da

sviluppare in contraddittorio con l'ARPA e con il coinvolgimento di enti e istituzioni terze e tecnici indicati delle amministrazioni locali.”.

CONSTATATO CHE

Ad oggi non si ha notizia di attivazione da parte della Giunta regionale nell'applicazione delle prescrizioni sopra citate;

**INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
ROBERTO MARONI, LA GIUNTA REGIONALE E GLI ASSESSORI
COMPETENTI
PER CONOSCERE**

1. Se la Giunta regionale si sia attivata per mettere in atto gli impegni previsti dal dispositivo della mozione n. 72 votata dal Consiglio regionale;
2. Quali siano le tempistiche per l'ottenimento dei risultati prescritti dalla mozione;
3. Nel caso la Giunta non si fosse ancora attivata, quali le motivazioni di tale inerzia.

Milano, 2 dicembre 2013

CORBETTA

NANNI

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 12.30
DEL 3 12 2013 /

SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE

Chiusi

20124 MILANO - Via Fabio Filzi, 22 - Tel. 0267482.1 - fax 02.67486810

e-mail: movimento5stelle@consiglio.regione.lombardia.it - movimento5stelle.lombardia@pec.it